



# La Parola dell'ottavo giorno

"Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore  
e udii dietro di me una voce" (Ap 1,10)

## LECTIO.

*Battesimo del Signore*  
*Anno A*

12 gennaio 2020

---

*Is 42,1-4.6-7; Sal 28;*  
*At 10,34-38;*  
*Mt 3,13-17*

---

**MEDITATIO.** La festa del Battesimo conclude il Tempo di Natale per introdurci nel Tempo ordinario, mostrandoci fino a che punto Gesù abbia preso sul serio il suo discendere nella condizione umana per assumere la nostra carne. Pur essendo il solo giusto, egli accetta di prendere su di sé il nostro peccato, confondendosi con coloro che vanno a ricevere il battesimo di penitenza da Giovanni. Nello stesso tempo accoglie in pienezza lo Spirito di Dio per «battesmarci in Spirito Santo e fuoco», come aveva profetizzato il Battista (cf. Mt 3,11). Assume la nostra carne per donarci il suo Spirito. Diviene il figlio dell'uomo per restituirci alla nostra condizione di figli di Dio. Si fa *sarcoforo* (portatore della carne) perché l'uomo diventi *pneumatoforo* (portatore dello Spirito), secondo l'insegnamento di sant'Atanasio e della tradizione

patristica. È questa la giustizia che egli è venuto ad adempiere, come ricorda a Giovanni, rispondendo alla sua obiezione e vincendo le sue resistenze. Il cielo si apre affinché si aprano i nostri occhi per riconoscere con stupore la vera identità di Gesù. «È il Signore di tutti», esclama Pietro negli Atti, perché ha vissuto facendosi servo di tutti, fino al dono della vita, per rivelare a ciascuno che anch'egli è figlio amato del Padre.

**ORATIO.** Padre, la parola che hai pronunciato  
sul tuo Figlio unigenito  
tu desideri ripeterla anche per ciascuno di noi.  
Tu ci ami in modo personale,  
con amore di predilezione,  
e desideri che accogliamo  
e corrispondiamo al tuo amore,  
affinché tu possa compiacerti in noi  
così come hai posto il tuo compiacimento in Gesù,  
tuo figlio e nostro fratello.  
Continua a donarci il tuo Spirito, lo Spirito dei figli,  
affinché accompagni il nostro cammino,  
sostenga la nostra fede,  
e conduca a pienezza  
il dono battesimale che abbiamo ricevuto.

**CONTEMPLATIO.** *I cieli si aprono e Gesù può vedere lo Spirito scendere su di lui. Oggi siamo anche noi chiamati a contemplare lo squarciarsi dei cieli, per accogliere il dono di Dio che riconcilia il cielo e la terra. Dobbiamo fare nostra la parola di Gesù a Giovanni: lascia fare. Ci dobbiamo anche noi lasciar fare dall'agire di Dio, affinché il cielo che si è squarciato ci consenta di continuare a contemplare l'amore di Dio per tutti i suoi figli e figlie.*